



Decreto Dirigenziale n. 527 del 16/07/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 20/2012 APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLE "BOTTEGHE SCUOLA"

IL DIRIGENTE

Direzione Generale 54 11 - per l'Istruzione, la Formazione Professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili – U.O.D. 08

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 10 LUGLIO 2012 "TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ART. 4, COMMA 5 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLE "BOTTEGHE SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Regione Campania riconosce il valore formativo dell'azienda per rendere effettivi il diritto al lavoro e l'elevazione professionale dei lavoratori e, in particolare, dei giovani, anche in funzione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del contrasto dispersione scolastica, attraverso un adeguato sistema di coordinamento ed integrazione delle politiche della Formazione e dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- b. che l'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2012 prevede, tra le iniziative da assumere nel settore dell'artigianato il finanziamento dei percorsi formativi aziendali organizzati dalle associazioni di categoria datoriali e sindacali, comparativamente più rappresentative o dagli Enti bilaterali per lo svolgimento delle attività formative formali e non formali volte a favorire l'integrazione tra i sistemi e l'alternanza scuola lavoro;
- c. che a tal fine la Regione, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5 della richiamata L.R. 20/2012 disciplina, con proprio atto amministrativo, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, i profili formativi regionali, compreso il monte ore di formazione formale esterna od interna richiesti, prevedendo la frequenza dell'attività di formazione, laddove a norma del comma 6 del predetto articolo, i contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale o dalle medesime associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative, individuano le modalità di erogazione della formazione aziendale, anche tramite gli Enti bilaterali, nel rispetto degli standard generali stabiliti dalla Regione;
- d. che l'art. 4, comma 4 della L.R. 20/2012 prevede, inoltre, che la Regione, sentite le associazioni di categoria comparativamente più rappresentative, anche tramite gli Enti bilaterali, stabilisca, come ha stabilito, con atto amministrativo (Decreto Dirigenziale n°176 del 22/7/2013), le modalità per il riconoscimento del titolo di Maestro Artigiano;
- e. che l'attribuzione del predetto titolo è indispensabile per dare attuazione al successivo art. 4 comma 5 della medesima legge relativo all'istituzione delle Botteghe Scuola che svolgono un ruolo fondamentale nella trasmissione delle competenze della tradizione artigianale campana e nella diffusione ed il sostegno dell'interesse dei giovani che escono dal mondo scolastico all'esercizio di attività professionali qualificate;
- f. che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- g. ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui ai richiamati art. 4, commi 4,5 e 6 della L.R. 20/2012;

h. che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. N. 20 del 10 luglio 2012 “TESTO UNICO DELL’APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA” – art. 4, comma 5”, sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle “Botteghe Scuola”.

CONSIDERATO che la succitata deliberazione dava mandato al Coordinatore dell’A.G.C. 17 (ATTUALMENTE DIREZIONE GENERALE 54 11), di porre in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici, connessi e consequenziali.

SENTITE le associazioni regionali dell’artigianato e le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative.

RITENUTO necessario, sulla base degli elementi fin qui delineati e di quanto altresì emerso in sede di confronto con le parti sociali, approvare l’allegato “Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento della qualifica di “Botteghe Scuola”(Allegato 1), in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 4 della L.R. 20/201.

RITENUTO oltre si di dover precisare che le risorse utili per il finanziamento del potenziamento dell’istruzione tecnica e professionale di qualità “Maestri in Bottega” (attività formative richiamate in premessa punto - b -) saranno tratte dal Capitolo 8210 (PAC previsioni bilancio gestionale 2014-2016) e si intendono quantificate in € 1.500.000,00 per l’anno 2014, in € 4.000.000,00 per l’anno 2015, in € 2.000.000,00 per l’anno 2016 .

VISTI

- a. la L.R. 20/2012
- b. la DGR n. 690/2010
- c. la DGR n. 796/2012
- d. il D.D. n. 430/2014

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l’allegato “Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento della qualifica di “Botteghe Scuola”(Allegato 1), in attuazione delle disposizioni di cui al comma 5 dell’art. 4 della L.R. 20/2012
2. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza alla UOD 08 Dip. 54 D.G. 11, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC e per opportuna conoscenza all’Assessore al Lavoro, alla Formazione e all’Orientamento professionale.

Prof. Antonio ODDATI